

AREA INTERNA DEL CORLEONESE, DEL SOSIO E DEL TORTO

ASSEMBLEA DEI SINDACI

VERBALE N. 2 DEL 28/06/2023

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di giugno, presso la sala Consiliare dell'ente Città di Corleone, si è riunita, previa convocazione prot. n.20113 del 27/06/2023, l'Assemblea dei Sindaci dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto".

Presiede l'assemblea il Sindaco pro-tempore del Comune capofila di Corleone Nicolò Nicolosi.

Dei Sindaci dell'Area Interna sono presenti n. 13 sebbene invitati n.16 come segue:

Sindaco	Comune	Presente	Assente
Tommaso Di Giorgio	Bisacquino	X	
Adelgheri Pietro	Campofelice di Fitalia	X	
Giuseppe Oddo	Campofiorito	X	
Vitale Gattuso	Castronovo	X	
Di Giorgio Francesco	Chiusa Sclafani		X
Vito Filippo Barone	Ciminna	X	
Leonardo Spera	Contessa Entellina	X	
Nicolò Nicolosi	Corleone	X	
Pietro Quartararo, Vicesindaco delegato dal Sindaco	Giuliana	X	
Bellini Sebastiano Daniele	Godrano		X
Marino Luciano	Lercara Friddi		X
Nicola Granà	Palazzo Adriano	X	
Antonina Comparetto	Prizzi	X	
Giuseppe Palmeri	Roccamena	X	
Benito Giunta	Roccapalumba	X	
Miceli Antonino	Vicari	X	

per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

1. **Approvazione della Strategia Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto e dell'Ufficio Comune;**
2. **Varie ed eventuali.**

Partecipano all'Assemblea il Presidente del Consiglio del Comune di Corleone Pio Siragusa, l'Assessore del Comune di Roccamena Biagio Gennusa, il dott. Roberto Terranova Segretario del Comune di Vicari, la dott.ssa Daniela Lima in rappresentanza del Contratto di Fiume Belice sinistro, il dott. Manfredi Mercadante in rappresentanza dell'associazione Westart, la dott.ssa Anna Turco in qualità di esperto del Sindaco di Corleone, il dott.

Francesco Rossi in rappresentanza del Gal Terre Normanne, il dott. Marco Vaccarella in rappresentanza del Gal Terre Normanne – Animatore territoriale, il dott. Salvatore Tosi in rappresentanza del Gal Metropoli Est, il dott. Angelo Palamenghi in rappresentanza del Gal Sicani.

Partecipa il Segretario protempore, dott. Antonio Le Donne, nominato in data 15 giugno 2023 con decreto n. 2 del Presidente dell'Unione del Corleonese e del Torto in considerazione della sua qualità di Segretario Generale del Comune di Corleone, comune capofila.

Alle ore 17:16 il Presidente dichiara aperta la seduta. Si passa alla trattazione del primo punto all'O.d.g.

Il Presidente, Nicolò Nicolosi, ringrazia tutti coloro che si sono spesi per la stesura del documento di Strategia. È stato un lavoro lungo ed egregio, in un tempo cortissimo stiamo recuperando i ritardi che si erano accumulati nel tempo. Si è trattato di un lavoro al quale hanno partecipato tra i tanti, il dott. Aurelio Angelini ed il professore Severino dell'università Kore di Enna. Fondamentale è stato il coordinamento del dottor Antonio Le Donne. Non appena invieremo la Strategia, entro il 30 giugno, si auspica di essere in grado sbloccare i primi finanziamenti che Roma ha assegnato alle aree interne, che verranno ripartiti in base alla grandezza dei Comuni. Le prime risorse serviranno a dare avvio ad una attività in capo alle strutture che già possediamo, in particolare verranno destinate alla costituzione dell'Ufficio Comune dell'Area Interna. Organigramma e funzionigramma e piano organizzativo vanno trasmessi subito, insieme alla Strategia, perché è la sola condizione per essere riconosciuti come autorità territoriale e organismo intermedio.

Interviene il Segretario Le Donne, che propone alla dottoressa Turco, alla dottoressa Lima e ai rappresentanti dei Gal di illustrare il Documento della Strategia.

La dottoressa Anna Turco relaziona sulla versione aggiornata della Strategia, implementata di alcuni punti (rispetto alla versione inviata), la quale è stata migliorata nella parte relativa al patrimonio culturale, alle valenze ed eccellenze agro-alimentari del territorio. Per quanto riguarda la dinamica demografica è stato aggiunto un passaggio sulla presenza della popolazione straniera, in quanto ha degli effetti importanti sul nostro territorio; mentre i dati sul pendolarismo sono rimasti invariati. Si è anche approfondita la parte che riguarda la vocazione storica ambientale del nostro territorio, citando le emergenze più importanti.

Interviene il Presidente, Nicolò Nicolosi, chiarendo che la Strategia non è un documento statico, ma dinamico, per cui sarà possibile in seguito apportare le modifiche che saranno ritenute opportune.

Egli afferma che la cosa importante oggi è approvare il documento e trasmetterlo entro la scadenza.

Interviene il Sindaco del Comune di Ciminna, Vito Filippo Barone, che condivide quanto detto dal Presidente; fa al contempo notare che trova il testo carente soprattutto riguardo il suo territorio.

Interviene l'architetto Daniela Lima, precisando che la proposta di implementare la tratta Lercara - Cerda che collega Palermo e Catania, in corso di appalto, sia positiva in quanto possa costituire un'importante opportunità per il territorio, soprattutto per il trasporto merci dell'Area. Con ciò ci si collega al tema della viabilità. Inoltre, dall'analisi del contesto sociale è emerso che il territorio presenta vocazione agricola e manifatturiera con una forte presenza anche di artigianato. Per quanto riguarda l'azione ambientale, sono state elencate gran parte

delle evidenze archeologiche; per quelle naturali è stata fatta una riflessione sulla fruibilità del turismo, dalla quale si evincono gravi problemi per gli assi stradali, in particolare i loro cedimenti provocati dal dissesto idrogeologico, riguardante tutta l'Area; maturando, così, un'analisi del suolo. L'analisi ambientale evidenzia chiaramente la desertificazione e i problemi di qualità delle acque e di approvvigionamento idrico a cui è soggetta l'area. Relativamente alla capacità energetica vengono proposti gli interventi che sono sostanzialmente gli stessi. Il tema del servizio della raccolta rifiuti fa capo anche al tema ambientale. Il tema del servizio del sistema agricolo e dell'efficientamento dei servizi idrici con delle proposte di gestione delle acque e l'asse del dissesto idrogeologico vengono specificatamente indicate per tutto il territorio. Si evidenzia la mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria. Viene affrontato il tema degli incendi dovuti alla desertificazione; viene proposta l'attivazione del presidio territoriale di secondo livello e si tratta il tema dei servizi essenziali, tra cui i servizi sanitari e di assistenza domiciliare. Si necessita garantire interventi nella rete viaria. In merito alla qualità della vita, sono stati inseriti degli interventi mirati all'integrazione dei residenti all'estero e dei cittadini provenienti da paesi terzi presenti all'interno di quest'area. Il tema dello sviluppo locale viene declinato sia nell'istruzione tecnica e formazione degli studenti, sia nel potenziamento delle strutture turistiche promovendo investimenti per le eccellenze che fanno l'identità del territorio.

Interviene il dott. Angelo Palamenghi, rappresentante del Gal Sicani, il quale definisce la strategia un documento strategico di massima, intercettando quasi tutte le operazioni possibili ed ammissibili nell'ambito dello strumento. Il documento, molto armonioso e ampio, permetterà in una seconda fase di dettagliare nello specifico gli interventi. Il problema non è implementare la strategia, ma attuarla e riuscire a spendere bene tutte le risorse che saranno assegnate; per farlo dobbiamo indicare interventi puntuali, attenzionando la cantierabilità dei progetti di facile attuazione. Tra l'altro, leggendo i documenti che l'amministrazione regionale ci mette a disposizione rispetto al budget totale per tutte le aree interne non ci sono indicazioni su quale percentuale di spesa si deve lavorare rispetto alle misure messe a disposizione per pacchetto di operazioni. È fondamentale che la parte politica interloquisca con l'amministrazione affinché siano fissate delle regole precise in termini di incidenza percentuale delle macro voci, in modo tale che chi implementa il documento possa programmare.

Interviene il dott. Salvatore Tosi, rappresentante del Gal Metropoli est, il quale fa notare che il documento da presentare deve necessariamente essere breve perché il format prevede non più di 30 pagine in cui si devono descrivere tutte le esigenze dei 16 comuni. La descrizione deve essere generica, tale da consentire l'inserimento in questa strategia di tutto ciò che necessita.

Interviene il dott. Francesco Rossi, rappresentante del Gal Terre Normanne, il quale sostiene che il senso forte è quello di iniziare i lavori tempestivamente per individuare, selezionare e coordinare i progetti cantierabili. Questo è l'appello che fa a tutti gli amministratori.

Interviene il Presidente del Consiglio del Comune di Corleone, che chiede chiarimenti sui punti B 1.5 e B3.2 che riguardano l'assistenza domiciliare.

Risponde il Sindaco del Comune di Ciminna, Vito Filippo Barone, esortando l'Assemblea ad approvare il documento proposto e rinviare i chiarimenti e gli implementi ad un secondo momento.

Riprende al parola il dott. Angelo Palamenghi, ricordando che la strategia è stata scritta a più

mani, e ipotizzando il soddisfacimento dei fabbisogni e gli eventuali interventi volti a superare le criticità ha immaginato un pacchetto di misure individuando ulteriori programmi che possono essere finanziati. Con una visione di futuro bisogna immaginarsi di operare nell'ambito dell'agroalimentare ad esempio, mediante la creazione di Cluster, gruppi operativi di impresa per agevolare il percorso di filiera corta e km 0, eccetera eccetera.

Interviene il Sindaco di Roccamena Giuseppe Palmeri, che ribadisce la necessità di approvare il documento e rinviare approfondimenti, chiarimenti ed eventuali variazioni alla prossima seduta.

Riprende la parola il Presidente, Nicolò Nicolosi, ribadendo l'importanza di rispettare i tempi della scadenza del 30 giugno e di procedere, quindi, all'approvazione e al rinvio degli approfondimenti alla prossima riunione.

Interviene il dott. Antonio Le Donne, il quale illustra l'articolazione dell'ufficio dell'Area Interna. Per quanto riguarda l'ufficio Comune, nella riunione precedente era stato sollecitato agli amministratori presenti e ad alcuni colleghi segretari, che sono riusciti a seguire i lavori dell'assemblea, di comunicare i nominativi degli eventuali funzionari dipendenti dei 16 comuni interessati a collaborare con l'Ufficio comune. L'Unione è costituita da tre settori, quelli tradizionali (affari generali, servizio finanziario e servizio tecnico) i quali saranno guidati da funzionari, appartenenti ai vari comuni, che hanno espresso la loro disponibilità. Ad essi si aggiunge un quarto settore chiamato Ufficio Comune, che svolge la funzione specifica di veicolare tutte le attività dell'area interna, così come previsto dalla nostra normativa; in particolare l'Ufficio Comune, pur dipendendo, dal punto di vista funzionale, dalla burocrazia dell'Unione del Corleonese e del Torto, svilupperà tutte le azioni in nome e per conto di tutta l'Area Interna. Inoltre, mentre per l'Unione del Corleonese e del Torto così come per l'Unione del Sosio c'è un organo burocratico di vertice che è il segretario generale, individuato dagli organi competenti di ciascuna Unione, per l'Ufficio Comune invece c'è un responsabile, un dirigente ad hoc. In questa prima fase è stata individuata tale figura di responsabile nel Segretario protempore (lo stesso dr Le Donne come da decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 15 giugno 2023) per poi sviluppare il percorso, quanto più veloce possibile, per l'implementazione piena di questo ufficio. L'ufficio è stato articolato in una pluralità di servizi come indicato nel prospetto dell'organigramma. Ci sono alcuni gangli organizzativi per i quali la Regione ha chiesto già di individuare i responsabili e altri che invece saranno aggiunti nel corso del tempo, a mano a mano che matureranno le condizioni per farlo. L'Ufficio Comune per l'Area interna del Corleonese, del Sosio e del Torto sarà individuato come allegato del documento.

Come detto nel corso della scorsa assemblea, la strategia sarà approvata nello stesso testo dal Consiglio dell'Unione, dopodiché ci sarà una funzione di raccordo e di verifica dell'identità del testo che verrà svolta dai presidenti delle due Unioni, i quali verificheranno a loro volta, il testo approvato. Perciò oggi questo organismo, questa assemblea dei 16 Comuni adotterà la strategia e la invierà alla Regione. Si preciserà in un'apposita nota che questa approvazione/adozione da parte dell'Assemblea non è sostitutiva di quanto previsto dallo statuto e dalla Convenzione, e cioè che verrà approvato dai due Consigli in identico testo, quando questi organi saranno al completo dell'avvicendamento dovuto dalle lezioni amministrative.

Il Presidente, Nicolò Nicolosi, mette ai voti il documento **“Strategia Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto e dell'Ufficio Comune”**.

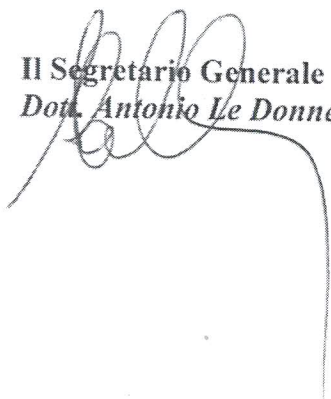
All'unanimità l'Assemblea dell'Area Interna

Approva

la "Strategia Territoriale dell'Area Interna del Corleonese, del Sosio e del Torto e dell'Ufficio Comune".

La seduta termina alle 18:30.

Il Segretario Generale
Dot. Antonio Le Donne



Il Presidente
dell'Unione del Corleonese e del Torto
in qualità di Capofila
della coalizione territoriale dell'Area
Interna
Nicolò Nicolosi

